

INDICE

CAPITOLO I

LA FASE DI INSTAURAZIONE DEL RAPPORTO TRA INTERMEDIARIO ED INVESTITORE: IL CONTRATTO QUADRO (c.d. *MASTER AGREEMENT*) ED I SINGOLI CONTRATTI DI ACQUISTO

1. Il requisito della forma di cui all'art. 23 comma 1 del TUF: la forma del contratto quadro e la forma dei singoli ordini di acquisto..... pag. 1
2. Il requisito della forma secondo il nuovo Regolamento intermediari emanato dalla Consob il 29 ottobre 2007 ... » 10
3. La natura giuridica del contratto quadro ed i suoi rapporti con i singoli ordini di acquisto impartiti dagli investitori » 12
4. Profili problematici in tema di prova del conferimento dei singoli ordini di negoziazione » 19
5. L'offerta fuori sede dei prodotti finanziari: elementi della fattispecie ed identificazione dell'ambito di applicazione della disciplina » 23
6. Il c.d. *jus poenitendi* nell'offerta fuori sede di prodotti finanziari: disciplina e profili applicativi » 28

CAPITOLO II

GLI OBBLIGHI INFORMATIVI E DI CONDOTTA
DELL'INTERMEDIARIO NEI CONFRONTI
DELL'INVESTITORE (c.d. *NEED OF PROTECTION*):
LE APPLICAZIONI DELLA GIURISPRUDENZA
E LE DISPOSIZIONI DEL NUOVO REGOLAMENTO CONSOB
16190/2007

1.	Premessa: l'art. 21 del TUF ed il dovere di comportarsi con diligenza, correttezza, e trasparenza. pag.	36
2.	L'obbligo di predisposizione di procedure interne idonee ad assicurare l'efficiente svolgimento dei servizi	» 40
3.	Gli obblighi di informazione passiva: il dovere della banca di informarsi (c.d. " <i>Know your customer rule</i> " e " <i>Know your merchandise rule</i> ").....	» 45
4.	Gli obblighi di informazione nei confronti della clientela »	51
4.1	L'obbligo di consegna del " <i>Documento sui rischi generali degli investimenti in strumenti finanziari</i> " »	57
4.2	Gli obblighi di informazione nei confronti degli investitori di cui al comma 2 dell'art. 28 del Regolamento Consob 11522/98.....	» 59
4.3	L'obbligo di informazione relativo al successivo andamento del titolo negoziato	» 62
4.4	Aspetti controversi relativi all'obbligo per l'intermediario di consegnare all'investitore il prospetto informativo relativo allo strumento finanziario. Oggetto di negoziazione	» 66
5.	L'obbligo di astensione nel caso di inadeguatezza dell'operazione al profilo di rischio dell'investitore (c.d. <i>suitability rule</i>).....	» 71
6.	La previsione legislativa di una eccezione agli obblighi informativi nei confronti dei clienti: strumentalità e malizia nella predisposizione e raccolta della dichiarazione di operatore qualificato	» 85
7.	La definizione di "cliente professionale" nella disciplina comunitaria e nel nuovo Regolamento Consob	» 104

CAPITOLO III

LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLE SITUAZIONI
DI CONFLITTO DI INTERESSI TRA INTERMEDIARIO
ED INVESTITORE

1. Il quadro normativo in tema di conflitto di interessi.
Nell'ambito della negoziazione di strumenti finanziari.
Il conflitto di interessi nella disciplina primaria
e secondaria, le novità introdotte
dalla legge 28 dicembre 2005, n. 262 e
dal Nuovo Regolamento Consob pag. 112
2. La nozione di conflitto di interessi rilevante
nell'ambito dell'attività di negoziazione degli strumenti
finanziari: profili problematici relativamente
all'individuazione delle situazioni in cui ricorre l'ipotesi
di conflitto di interessi tra intermediario e cliente » 118
3. Gli obblighi di trasparenza in capo all'intermediario
in presenza di una situazione di conflitto di interessi
e l'autorizzazione dell'investitore quale elemento
costitutivo dell'accordo contrattuale » 125
4. Sufficienza di un interesse anche solo potenzialmente
in conflitto e di un pericolo di danno: rapporto tra
lex specialis vigente per la negoziazione di strumenti
finanziari e la disciplina generale del conflitto
di interessi prevista nel codice civile » 130
5. Il conflitto di interessi nella Direttiva MIFID e
nel "*Regolamento in materia di organizzazione e
procedure degli intermediari che prestano servizi
di investimento o di gestione collettiva del risparmio*"
adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob
con provvedimento del 29 ottobre 2007: la scelta a favore
di una politica dell'organizzazione » 134

CAPITOLO IV

LE CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DA PARTE
DELL'INTERMEDIARIO DEGLI OBBLIGHI CONTENUTI
NELLA DISCIPLINA PRIMARIA E SECONDARIA
ED I RIMEDI CIVILISTICI A TUTELA DELL'INVESTITORE

1. Il problema dell'individuazione dei rimedi a disposizione dell'investitore in caso di violazione degli obblighi di condotta e di informazione da parte degli intermediari in assenza di indicazioni legislative pag. 140
2. Carattere imperativo della normativa di settore e nullità virtuale del contratto » 142
3. *segue*: le critiche rivolte alla tesi che sostiene l'applicabilità del rimedio della nullità virtuale » 151
4. La tesi dell'inadempimento contrattuale: risarcimento del danno e risoluzione del contratto in caso di grave inadempimento » 159
5. Profili problematici in tema di onere della prova e di risarcimento del danno » 168
6. Altre tesi minoritarie: annullabilità del contratto per vizi del consenso e giudizio di vessatorietà del contratto » 173
7. Il primo intervento della Corte di Cassazione con la sentenza del 29 settembre 2005, n. 19024: la responsabilità precontrattuale dell'intermediario » 177
8. La giurisprudenza successiva all'intervento delle Corti di Cassazione del 2005 » 182
9. La pronuncia della Corte di Cassazione a Sezioni Unite » 188

CAPITOLO V

PROFILI PROCESSUALI: RITO SOMMARIO SOCIETARIO,
TESTIMONIANZE AMMISSIBILI E NUOVI STRUMENTI
DI TUTELA COLLETTIVA

1. L'ambito di applicazione del rito societario..... pag. 193
2. L'applicabilità del rito sommario di cognizione
alle controversie instaurate dall'investitore
nei confronti dell'intermediario finanziario » 196
3. Profili problematici inerenti le testimonianze ammissibili:
in particolare, la testimonianza
del dipendente dell'intermediario » 203
4. Gli strumenti di tutela collettiva: l'introduzione dell'azione
collettiva risarcitoria nell'ordinamento giuridico italiano » 207
 - 4.1 Gli strumenti di tutela collettiva presenti
nel sistema giuridico di diritto privato prima
dell'introduzione dell'azione collettiva risarcitoria » 207
 - 4.2 Finalità, operatività e caratteristiche
dell'azione collettiva risarcitoria » 208
5. Prospettive di utilizzazione dell'azione collettiva
risarcitoria per la tutela dei risparmiatori nell'ambito
della negoziazione degli strumenti finanziari » 219
6. L'esperienza tedesca in materia di tutela dei risparmiatori:
l'introduzione della "*Gesetz zur Einfuehrung
von Kapitalanleger – Musterverfahren*" » 223

MASSIMARIO DI DIRITTO DEI CONTRATTI
E DEI MERCATI FINANZIARI
(a cura di F. Benassi)

Contratti, forma	pag. 233
Doveri informativi dell'intermediario.....	» 243
– natura e contenuto	» 243
– know your merchandise rule.....	» 268
– valutazione del rating.....	» 269
– casi particolari.....	» 276
– disinvestimento	» 286
– adeguatezza dell'operazione.....	» 290
– operatore qualificato	» 304
– violazione, rimedi a disposizione del cliente, vizi della volontà.....	» 310
– rimedi a disposizione del cliente, nullità.....	» 313
– responsabilità contrattuale	» 327
– responsabilità precontrattuale	» 350
– quantificazione del danno	» 353
– onere della prova e nesso di causalità.....	» 355
– la Cassazione e i rimedi	» 366
Conflitto di interessi	» 371
Offerta fuori sede	» 383
– fattispecie e definizione	» 383
– diritto di recesso.....	» 384
Ordini di negoziazione	» 389
– natura	» 389
– prova	» 391
– forma.....	» 393
– nullità	» 399

Profili processuali.....	pag. 405
– Ambito di applicazione del rito societario	» 405
– Rito sommario societario	» 406
– Testimonianza del dipendente dell'intermediario ..	» 411
– Litisconsorzio facoltativo	» 415
– Associazioni dei consumatori	» 417
– Altri casi.....	» 417